



COMUNICATO UFFICIALE N. 254/L 6 GIUGNO 2020

254/564

Comunicazioni della F.I.G.C.

Si riporta il testo del Com. Uff. n. 206/A della F.I.G.C., pubblicato in data 5 Giugno 2020:

Comunicato Ufficiale n. 206/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 20 maggio 2020;
- preso atto che, a causa della eccezionale situazione determinatasi in ragione della emergenza epidemiologica per COVID-19, l'IFAB ha approvato la proposta della FIFA di introdurre una modifica temporanea alla Regola 3 del Gioco del Calcio - "I Calciatori", relativa al numero massimo di sostituzioni consentite nelle competizioni che saranno completate entro il 2020;
- vista la circolare IFAB n. 19 dell'8 maggio 2020;
- affermato che, in linea con le indicazioni della FIFA e dell'IFAB, è intendimento della Federazione consentire l'utilizzo di un maggior numero di sostituzioni nel corso delle gare delle competizioni della stagione 2019/2020 che saranno completate entro il 31 agosto 2020, rispetto a quanto precedentemente previsto;
- visti gli artt. 27 dello Statuto Federale e 74 delle N.O.I.F.

ha deliberato

- di consentire l'effettuazione di un numero massimo di cinque sostituzioni per ciascuna squadra nelle gare delle competizioni programmate fino al termine della stagione 2019/2020;
- di prevedere che ogni squadra possa effettuare le suddette sostituzioni utilizzando al massimo tre interruzioni della gara, oltre all'intervallo previsto tra i due tempi di gioco, nonché, nell'eventualità di disputa dei tempi supplementari, una quarta interruzione, oltre a quelle previste tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare, solo nel caso in cui al termine dei tempi

regolamentari siano stati sostituiti meno di cinque calciatori/calciatrici. Si precisa che, laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Pubblicato in Firenze il 6 Giugno 2020

IL PRESIDENTE
Francesco Ghirelli